

Movimento 5 Stelle



LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

Proposta del Movimento di Cinisello Balsamo

PREMESSA

Costruire insieme una città a misura di cittadino, partendo dalla consapevolezza che solo attraverso il dialogo, la condivisione e la collaborazione tra tutte le realtà del territorio sia possibile dare vita a una vera cultura del cambiamento, un nuovo modo di fare politica basato sul principio della **“responsabilità condivisa”**.

Questo l'obiettivo del M5S di Cinisello Balsamo che, sin dalla sua nascita, si è impegnato a raccogliere tutte le **“voci della città”** e trarre dalle stesse stimoli, idee, suggerimenti che sono stati inseriti a vario titolo all'interno del nostro programma, a conferma del fatto che il nostro rappresenta realmente un programma scritto dai cittadini per i cittadini.

L'impegno che ci anima è quindi quello di ridisegnare una città che sia al tempo stesso bella, funzionale, accogliente, sostenibile e sicura proponendo un modello alternativo di amministrazione pubblica fondata sui valori della **trasparenza, dell'informazione, della partecipazione democratica** e in sintonia con i principi e le istanze della sostenibilità ambientale.

Per realizzare tutto questo occorre intervenire su più fronti, adottando pratiche virtuose in grado di elevare la qualità della vita di ogni cittadino.

Queste le principali linee di intervento sviluppate all'interno del nostro Programma, che ci proponiamo di realizzare in armonia con il Patto di stabilità e in base alle effettive risorse economiche del Comune.

TRASPARENZA

Il Comune come una **“Casa di vetro”** dove tutto è documentato e accessibile nel sito comunale sia i processi amministrativi che i dati dell'ambiente, del territorio ecc..

INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Coinvolgimento della cittadinanza nelle grandi decisioni economiche, urbanistiche e sociali del Comune con Referendum, consultazioni locali, bilancio partecipato, cittadinanza digitale ecc...

LOTTA AGLI SPRECHI – EQUITA' E RIGORE

Ridefinizione dei costi della macchina comunale e miglioramento della qualità dei servizi mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Recupero dell'evasione/elusione fiscale mediante l'integrazione degli strumenti informatici.

SERVIZI AI CITTADINI

Riorganizzazione delle risorse per sostenere le emergenze e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini (piano casa, integrazione sociale, salute, servizi sociali ecc.).

SMART CITY

Rivedere l'urbanistica della città attivando i nuovi strumenti tecnologici e sociali per rendere la città più **“intelligente”**.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Revisione del PGT (Piano di Governo del Territorio) e gestione del territorio secondo la logica del **“Cemento Zero”**, puntando sul recupero delle aree dismesse.

Introduzione di buone pratiche di sostenibilità urbana per ridurre l'impatto ambientale:

risparmio di risorse con maggiore efficienza idrica ed energetica; tutela e valorizzare delle aree

verdi.

OBIETTIVO RIFIUTI ZERO

Aumento della raccolta differenziata e adozione di pratiche virtuose volte a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e favorire il recupero, il riciclo e il riuso dei materiali.

MOBILITÀ E TRASPORTI

No inquinamento, Sì mobilità sostenibile.

Riorganizzazione del Piano Generale del Traffico Urbano.

Proporre il biglietto unico sui mezzi pubblici.

COMMERCIO – ARTIGIANATO – PMI - LAVORO

Valorizzazione del commercio di vicinato e rilancio delle attività locali usando anche i social network.

Supportare artigiani e PMI nel loro sviluppo e nella formazione per creare lavoro.

SALUTE PUBBLICA

Indagini epidemiologiche sullo stato di salute dei cittadini rispetto ai maggiori inquinanti.

Un impegno concreto, dunque, per portare avanti una vera e propria politica del cambiamento e per rendere Cinisello Balsamo una città migliore e più vivibile per tutti i suoi abitanti.

TRASPARENZA – BILANCIO - SICUREZZA

La democrazia richiede una partecipazione cosciente di tutti i cittadini, pertanto il suo presupposto fondamentale è rappresentato dall'informazione, dalla conoscenza dei fatti e dalla libera circolazione delle idee.

Un cittadino disinformato è di fatto, un cittadino relegato a un ruolo di attore passivo, escluso dalle scelte che lo riguardano.

Trasparenza, informazione e partecipazione: sono questi, dunque, i tre pilastri del nostro agire.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La trasparenza deve costituire un elemento fondamentale affinché all'interno dell'amministrazione comunale non ci siano zone oscure.

Il Comune deve diventare una **“Casa di vetro”**, perché solo illuminando le **“zone grigie”** sarà possibile valorizzare appieno le risorse comunali, coinvolgendo attivamente le cittadine e i cittadini che potranno partecipare consapevolmente e attivamente alla vita pubblica.

La conoscenza e il coinvolgimento della cittadinanza nella gestione del bene pubblico sarà resa possibile adottando le seguenti strategie:

1. revisione dello Statuto comunale con l'introduzione del Codice Etico, del regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni al fine di introdurre nuove e maggiori possibilità di partecipazione della cittadinanza, come ad esempio i referendum consultivi, propositivi ed abrogativi senza quorum.
2. coinvolgimento della cittadinanza in merito alle grandi decisioni economiche, urbanistiche e sociali del Comune attraverso i Referendum consultivi, propositivi ed abrogativi, così che i grandi progetti potranno essere discussi e votati dai cittadini prima della discussione in Consiglio Comunale.
3. creazione di Consulte di quartiere.
4. estensione dei criteri di trasparenza e del Codice Etico anche alle società controllate o partecipate (atti e bilanci pubblici, nomine e appalti trasparenti)
5. coinvolgimento attivo della cittadinanza nella costruzione del bene comune attraverso l'introduzione della Cittadinanza Digitale.

BILANCIO EQUITA' E RIGORE

Trasparenza gestionale, lotta agli sprechi, abbattimento dei costi, miglioramento della qualità dei servizi: questi i principali obiettivi, concretizzabili attraverso la riorganizzazione della macchina comunale e l'introduzione di pratiche virtuose.

Ciò significa che ogni euro dovrà essere speso con la regola del buon padre di famiglia, decidendo insieme alla cittadinanza e nella massima trasparenza.

Di seguito le principali strategie di intervento:

1. **bilancio partecipato**, uno strumento di democrazia diretta che consente ai cittadini di interagire e dialogare con l'amministrazione comunale e scegliere quali opere pubbliche realizzare.
2. pubblicazione di un **bilancio leggibile e comprensibile da chiunque** sia per il consuntivo che per il Bilancio di previsione triennale con la corretta indicazione dei diversi capitoli di spesa con riferimento agli obiettivi politici indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).
3. revisione del sito Internet del Comune (Amministrazione Trasparente) mantenendo aggiornati gli elenchi di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori.

4. riduzione di incarichi e consulenze esterne con valorizzazione del personale interno;
5. creazione di un **Ufficio Reperimento Risorse** finalizzato alla ricerca di ogni possibile tipo di finanziamento (Bandi a livello europeo, nazionale, regionale e sponsor)
6. eliminazione delle proroghe di appalti e servizi pubblici con l'utilizzo dei bandi di gara pubblici per un maggior beneficio economico evitando il frazionamento degli appalti.
7. revisione e miglioramento dei criteri di produttività in base a canoni di meritocrazia per i dipendenti pubblici.
8. revisione delle varie imposte/tariffe al fine di migliorare l'equità delle imposizioni fiscali utilizzando il criterio della progressività.
9. contrastare l'evasione e l'elusione fiscale attraverso l'integrazione dei sistemi informatici dei tributi, ufficio tecnico, anagrafe ecc...

SICUREZZA

1. dotare la Polizia locale dei mezzi necessari per un presidio del territorio efficace ed efficiente, al fine di garantire la sicurezza della cittadinanza e degli operatori con l'introduzione del servizio 24 ore su 24.
2. aumentare l'illuminazione pubblica tramite un sistema a risparmio energetico che preveda l'adozione della tecnologia led nelle aree poco illuminate;
3. promuovere e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio e con quelle dei comuni confinanti con il monitoraggio costante della criminalità e microcriminalità.
4. introduzione della funzione dell'agente di polizia locale di quartiere.
5. promuovere incontri pubblici nei quartieri al fine di mettere in relazione i bisogni e le segnalazioni della cittadinanza con chi opera per la loro sicurezza.
6. sviluppare una Protezione Civile coordinata con Città Metropolitana e Regione in particolare aggiornare il piano di Emergenza Cittadino per Stogit, Autostrade ed Aeroporti.

Troppo spesso l'amministrazione comunale trascura argomenti sensibili e importanti come la tutela delle persone con disabilità, il degrado delle nostre scuole, la comunicazione con i cittadini, la salute, il precariato, l'inclusione sociale.

L'obiettivo è quello di individuare le carenze e le criticità dei servizi messi a disposizione della comunità coinvolgendo e ascoltando la voce di tutta la cittadinanza e delle varie realtà territoriali in una vera e propria ottica di partecipazione attiva.

Compito del Comune sarà quello di fungere da punto di raccordo tra tutti gli attori sociali, interagendo con gli stessi al fine di mettere in atto strategie di intervento in grado di elevare la qualità della vita di ogni cittadina e cittadino, prestando attenzione all'ambiente e ai nostri amici animali.

Di seguito le nostre proposte.

SCUOLE E INFANZIA

La scuola pubblica è luogo eletto di aggregazione, di socializzazione, di conoscenza, di formazione, di crescita della personalità di ogni alunno e/o studente. L'istituzione scolastica deve essere, pertanto, sostenuta al meglio. Le sue strutture devono essere sempre sicure e mantenute sempre efficienti. Devono essere dotate di materiali e strumentazioni adeguate al miglior svolgimento delle attività didattiche e di laboratorio.

A tal fine proponiamo:

1. revisione delle politiche degli asili nido al fine di ridurre i costi eccessivi ed ampliare l'offerta.
2. revisione del Bilancio al fine di garantire maggiori fondi per la manutenzione delle scuole.
3. promuovere attraverso le scuole comportamenti e stile di vita sani.
4. piena e totale applicazione del diritto allo studio e dell'inclusione sociale per tutti gli alunni e studenti e in particolar modo per gli alunni e studenti con disabilità.
5. definire un Accordo Comunale di Programma per contrastare il disagio e la dispersione in ambito scolastico.

SPORT E TEMPO LIBERO

Favorire ogni genere di attività sportiva, sia nelle strutture pubbliche, sia nelle strutture private.

Nei giardini e nei parchi della città devono essere potenziate le attrezzature di gioco e quelle sportive, per favorire un contatto diretto con la natura.

Al benessere psicofisico, offerto dallo sport e dal tempo libero, si accompagnano relazioni positive tra le persone, che migliorano i rapporti tra i cittadini.

1. rivedere la situazione delle palestre scolastiche con la messa a norma e adeguare le relative attrezzature sportive.
2. revisione delle convenzioni d'uso degli spazi sportivi per adeguarli alle nuove esigenze.
3. verificare con le associazioni sportive quali sono le necessità di impianti/attrezzature.
4. analisi per valutare le risposte del sistema sportivo nel confronto dei bisogni delle persone con disabilità.
5. maggiori attenzioni e maggiore sostegno, anche economico, alle organizzazioni che offrono opportunità sportive, ludico/formative e per il tempo libero alle persone con disabilità.

GIOVANI

L'obiettivo è quello di coinvolgere attivamente le nuove generazioni nella vita pubblica, consentendogli di crescere e incidere concretamente sul loro futuro.

Sostenere i giovani nei loro percorsi di crescita, socializzazione, formazione, nelle progettualità, cercando di creare con loro e per loro le condizioni migliori possibili per incidere concretamente nelle loro scelte per il loro futuro.

Queste le proposte:

1. mettere in atto azioni che favoriscano l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle giovani generazioni, con la raccolta delle loro proposte rilevare ed evidenziare i loro desideri, le mancanze e le carenze della politica.
2. estensione dei CAG (Centri di Aggregazione Giovanile) all'interno di strutture già esistenti e aree dismesse gestiti da organizzazioni presenti sul territorio, attraverso il supporto dell'amministrazione comunale che si impegnerà a destinare locali comunali inutilizzati per la realizzazione di tale iniziativa.
3. realizzare luoghi di incontro, spazi di esperienza che permettano ai giovani di sperimentare le loro capacità, sviluppare e realizzare idee e progetti. Spazi neutri, liberi da condizionamenti ideologici, politici, religiosi e culturali e rispettosi della loro identità in formazione. Spazi dove possano esprimere liberamente i loro pensieri, senza paura di sbagliare e di essere giudicati. Dove sia possibile fare esperienze di gruppo, offrire l'opportunità di un percorso che sviluppi in loro consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dei propri limiti, luoghi/spazi di autoformazione, che permettano loro di "correggersi/imparare" qualcosa di sé e degli altri "vivendo".

TURISMO

Sviluppare forme di collaborazione con gli enti turistici di Città Metropolitana e Lombardia per coinvolgere Villa Ghirlanda, Villa Forno ecc... nei circuiti turistici

Promuovere il turismo ambientale ed il cicloturismo.

PERSONE CON DISABILITA'

Il Comune deve applicare i principi e le indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione e il miglioramento delle politiche sociali.

Di seguito alcune proposte:

1. creazione della Consulta per e con le persone con disabilità.
2. dare risposta ai bisogni di residenzialità delle persone con disabilità della città di Cinisello Balsamo.
3. abbattimento delle barriere architettoniche e definizione di un **piano mobilità per le persone con disabilità**.
4. rivedere i servizi dei CDD (Centri Diurni Disabili) per migliorare le opportunità di utilizzo.
5. sostenere con risorse aggiuntive i progetti non coperti del Fondo per la non autosufficienza (FNA) e più in generale i progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
6. promozione, in collaborazione con le organizzazioni/associazione dedicate del territorio, della tutela dei diritti delle persone con disabilità, garantendone l'inclusione sociale e lavorativa.

ANZIANI

1. mantenere gli anziani attivi, seguirli nei loro bisogni per prevenire l'emarginazione e assisterli a livello domiciliare.
2. incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale.

3. campagne di promozione e informazione, in collaborazione con le ASL e con le associazioni dedicate del territorio, in merito all'assistenza domiciliare integrata a sostegno di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.
4. sviluppo del servizio a domicilio di pronto intervento per piccole necessità degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa ecc.), da realizzarsi in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.
5. creazione di uno sportello dedicato alla popolazione "over 60", che si configuri come punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le necessità delle persone anziane (pratiche INPS, assistenza, ecc...)
6. sostegno e promozione di tutte le attività volte a prevenire l'isolamento e l'emarginazione delle persone anziane, favorendo l'aggregazione intergenerazionale (Orti Sociali, circoli ricreativi, sportivi ecc.)

SERVIZI SOCIALI E PIANO CASA

1. gestire con le associazioni di volontariato i servizi di primo ascolto ed intervento per le persone in gravi difficoltà (rifugiati, immigrati, ex detenuti, tossicodipendenti ecc...)
2. potenziamento finanziario dei servizi a sostegno delle fasce deboli (famiglie, disabili, anziani, minori)
3. rivedere le politiche ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) con il coinvolgimento dei privati.
4. potenziare il fondo sociale per il sostegno all'affitto.
5. aumento del controllo dei requisiti per i fruitori del canone sociale.
6. promuovere tutte le forme volontariato e di sussidiarietà.
7. rivedere la gestione dei servizi cimiteriali.

CITTADINANZA DIGITALE

La connessione alla rete Internet è un'infrastruttura essenziale per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e rappresenta lo strumento base per veicolare idee, opinioni, servizi e partecipazione democratica.

La promozione delle tecnologie informatiche e della rete internet costituisce, di fatto, un modo intelligente ed efficace per accorciare le distanze tra cittadinanza e amministrazione comunale, consentendo a quest'ultima di garantire agli utenti una molteplicità di servizi che, ad oggi, necessitano spostamenti e perdite di tempo, di seguito alcune proposte:

1. assegnazione di codici personali di accesso e/o posta certificata (PEC) per tutti i residenti maggiorenni, che avranno quindi la possibilità di scambiare informazioni con l'amministrazione comunale.
2. adottare procedure atte a favorire la partecipazione dei cittadini all'azione politica e amministrativa coinvolgendo i cittadini attraverso forme di Democrazia digitale.
3. con il termine Democrazia digitale si intende la partecipazione dei cittadini alle attività della pubblica amministrazione e al processo decisionale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione.

SALUTE

La salute è un diritto fondamentale e inviolabile di ogni individuo, sancito dall'art. 32 della Costituzione. Pertanto, la salute e il benessere dei cittadini devono essere tutelati attraverso la promozione di specifici programmi di informazione e prevenzione, da realizzare in collaborazione con le ASST:

1. attivare i controlli sull'inquinamento cittadino mediante l'acquisizione regolare dei dati della centraline in particolare quella di via per Bresso ed acquisire la proprietà della stessa.
2. campagne educative, rivolte alle scuole e all'intera cittadinanza, finalizzate all'adozione di corretti stili di vita per prevenire o ridurre il rischio di malattie.
3. campagne di sensibilizzazione sui problemi correlati al gioco d'azzardo e alle ludopatie;
4. campagne sull'uso dei **farmaci generici** (equivalenti), meno costosi rispetto ai farmaci "di marca"
5. incentivare la creazione delle Unità Sanitarie di Base dei medici di famiglia secondo le direttive della Regione.

ANIMALI

Al fine di favorire la corretta convivenza tra i cittadini e gli animali e per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, proponiamo i seguenti punti:

1. attivazione dell' **Ufficio Diritti Animali** come punto di riferimento della cittadinanza per la risoluzione dei problemi di vario genere riguardanti la presenza degli animali in casa o/e sul territorio e riattivazione della **Consulta Animali** con confronti bi-trimestrali.
2. attivazione di un **pronto intervento** della Polizia Locale per la tutela degli animali, con **dotazione di lettore microchip** ed accesso all'anagrafe canina, per identificare i proprietari di cani smarriti.
3. promuovere **corsi di formazione per i proprietari di cani e progetti didattici nelle scuole per la tutela ed il rispetto degli animali** in collaborazione con le associazioni animaliste.
4. **incrementare le aree cani**, manutenzione di quelle esistenti e **Tutela delle colonie feline**.
5. **promuovere campagne informative su colonie feline e canili** dell'area metropolitana finalizzate a incentivare il volontariato, l'adozione degli animali scoraggiando l'abbandono.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il nostro obiettivo è quello di trasformare Cinisello Balsamo in una città a basso impatto ambientale, ispirandosi a una “politica green” che preveda l’adozione e diffusione di pratiche virtuose incentrate sulla tutela del territorio, dell’ambiente e della salute pubblica. Un modello di sviluppo urbano sostenibile, dunque, in grado di favorire la partecipazione attiva di tutti gli attori locali nella salvaguardia del bene comune e incidere positivamente sulla qualità della vita.

Di seguito le principali strategie di intervento.

TERRITORIO

Tenendo in considerazione che il territorio di Cinisello Balsamo risulta cementificato ed urbanizzato per il 74,87%, ben al di sopra della media regionale e nazionale, e che, secondo la letteratura scientifica, superato il limite del 55% un territorio è nell’impossibilità di rigenerarsi dal punto di vista ecologico e ambientale (Fonte: “Consumo di suolo. Atlante della Provincia di Milano” - Quaderni del Piano territoriale; Centro studi PIM), emerge la necessità di porre un freno al consumo del suolo e gestire il territorio secondo la logica del “cemento zero” attraverso:

1. revisione del PGT (Piano di Governo del Territorio).
2. eventuali nuove edificazioni solo di tipo ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), di carattere sociale o in affitto a prezzi calmierati e solo su aree dismesse con recupero di verde/servizi per almeno il 50%.
3. azionamento d’uso agricolo per il Parco del Grugnotorto-Villoresi.
4. valorizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree dismesse senza cambio di destinazione d’uso a residenziale, favorendo la creazione di poli tecnologici e start-up.
5. recupero di edifici e strutture pubbliche o private (tramite accordi con i proprietari) e destinazione degli stessi a centri di aggregazione sociale, affidandone la gestione ad associazioni, enti o gruppi di cittadini.
6. coinvolgimento diretto dei cittadini sulla ristrutturazione di Piazza Gramsci, Piazza Italia e Piazza Soncino.
7. copertura parziale della tangenziale A52 (Tangenziale Nord) nel tratto di attraversamento del Parco Grugnotorto-Villoresi per mantenere la continuità del verde.

AMBIENTE

Inoltre, si propone l’attivazione di sinergie con le associazioni del territorio al fine di formare, informare e sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare le nuove generazioni, sulle tematiche ambientali e sulla salvaguardia del bene comune. In particolare :

1. piano organico decennale di gestione del verde cittadino mediante manutenzione, sostituzione e piantumazione di alberi al fine di abbattere gli agenti inquinanti; riqualificazione parchi, vie, aree dismesse; censimento a fini conservativi del patrimonio verde esistente.
2. progetto orti solidali urbani con le seguenti caratteristiche:
 - orti, serre e frutteti didattici nelle scuole curati da ragazze e ragazzi.
 - precedenza nell’assegnazione ai cittadini non occupati o senza reddito e residenti in città.
 - operare in contesto di sviluppo di avanguardia per quanto riguarda l’utilizzo di prodotti e materiali eco-compatibili e di compost domestico.
3. completamento della rete delle “case dell’acqua” per fornire il servizio all’intero territorio cittadino.

RIFIUTI

Occorre individuare le migliori strategie volte a diminuire la produzione di rifiuti, adottando pratiche virtuose per la loro corretta gestione, il loro riuso, riciclo e recupero. Obiettivo, dunque, adottare la **strategia delle 4 R (Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero)** attraverso:

1. impostare con Nord Milano Ambiente SPA un piano volto al raggiungimento dell'**obiettivo "rifiuti zero"**.
2. tariffazione puntuale ed equa del conferito.
3. utilizzo del metodo **"chi più differenzia meno paga"**, promuovendo campagne di sensibilizzazione dei cittadini con lo scopo di informare e formare sull'importanza della raccolta differenziata, sul riciclo dei materiali, sull'economia circolare ecc..
4. raccolta differenziata nei mercati, feste di quartiere, uffici pubblici e attività commerciali (negozi, centri commerciali, palestre ecc.) del territorio cittadino con tariffa puntuale.
5. implementare il monitoraggio sul rispetto della raccolta differenziata anche nelle scuole.
6. sensibilizzare i supermercati sul tema dei rifiuti, favorendo la riduzione degli imballaggi, l'introduzione del **sistema "vuoto a rendere"**, che preveda l'installazione di dispositivi automatici per la raccolta di vetro, plastica e lattine, restituendo ai cittadini denaro in buoni spesa.
7. diffusione dei contenitori per la raccolta delle batterie esauste, olii esausti, ecc..
8. favorire la creazione di un sito per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano in prossimità della piattaforma ecologica.
9. pubblicazione periodica delle valutazioni tecnico-economiche relative alla raccolta rifiuti.
10. promuovere la commercializzazione di prodotti ecologici, di filiera corta e a km 0 e l'utilizzo di erogatori per prodotti sfusi e alla spina (ad esempio detersivi, latte, caffè, vino, cereali).
11. potenziamento dei nuovi cestini dei rifiuti nelle strade.

INQUINAMENTO

Per poter definire e adottare misure idonee a ricondurre al principio di sostenibilità ambientale lo sviluppo della città - e tutelare quindi il benessere e la qualità della vita dell'intera comunità - è necessario innanzitutto avere una conoscenza precisa dello stato di salute dell'ambiente nelle diverse aree geografiche di cui si compone il territorio, per poi introdurre misure di risanamento, limitazione o eliminazione delle fonti di inquinamento. Queste le nostre proposte:

1. monitoraggio, rilevazione, conoscenza ed informazione/divulgazione sugli inquinanti e le incidenze epidemiologiche.
2. acquisizione della proprietà e gestione della centralina di via per Bresso al fine di avere dati precisi ed aggiornati sull'inquinamento.
3. realizzazione di modelli previsionali sull'inquinamento atmosferico, idrico, acustico, elettromagnetico.
4. piano per l'interramento degli elettrodotti.

MOBILITÀ E TRASPORTI

La mobilità, ovvero la possibilità di spostarsi liberamente sul territorio, rappresenta una vera e propria esigenza da parte della cittadinanza, sia per lo svolgimento delle proprie attività (studio, lavoro e tempo libero) sia per la fruizione degli spazi urbani come beni comuni.

Diritto alla mobilità significa, pertanto, porre in essere interventi volti a **garantire l'accesso ai servizi a tutti gli abitanti** e, in particolare, a quelle fasce deboli di popolazione che tendono maggiormente ad essere escluse quali anziani, bambini, disabili, poveri ecc..

Strettamente correlato alla mobilità è il tema della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, che rende indispensabile **l'adozione di misure atte a disincentivare l'utilizzo del mezzo privato a favore di modalità di spostamento più sostenibili**, con una conseguente riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico.

VIABILITÀ E SICUREZZA

Cinisello Balsamo è sita in quella fascia di Comuni collocati all'interno del territorio metropolitano che costituiscono la cerniera tra la Brianza e la città di Milano.

L'ingente problematica connessa alla congestione della rete stradale urbana ed extra-urbana è influenzata da molteplici fattori, che attengono sia alla posizione geografica sia alle sovrapposizioni di due differenti tipologie di utenza: quella di attraversamento e quella locale.

La costruzione del polo di interscambio di Bettola aggraverà ulteriormente i problemi al traffico esistenti.

Al fine di contenere gli effetti negativi causati dal traffico - in primo luogo la congestione della circolazione e l'inquinamento dell'aria - che rischiano di diventare un elemento fortemente dequalificante per la nostra città, si rende necessario ridisegnare una nuova viabilità e aumentare la sicurezza stradale attraverso:

1. **modifica del PGTU** (Piano Generale del Traffico Urbano)
2. rivedere con Città Metropolitana, Anas, Autostrade per l'Italia gli impatti sulla viabilità nel polo di interscambio di Bettola ed Auchan.
3. realizzazione e **l'applicazione di un valido PTO** (Piano Territoriale degli Orari) che consenta di coordinare gli orari dei servizi pubblici, degli esercizi commerciali e di tutte le attività di interesse pubblico (turistiche, culturali, sportive e dei trasporti) al fine di promuovere un migliore equilibrio tra i tempi di vita e di lavoro e ridurre la congestione di traffico e le emissioni di gas inquinanti, con un conseguente miglioramento della qualità della vita.
4. **revisione delle ZTL** (Zona a Traffico Limitato)
5. SS36 (Milano-Lecco) - A52 (Tangenziale Nord): NO allo svincolo a raso in via De Vizzi;
6. studio e razionalizzazione della viabilità dei quartieri Robecco e Cornaggia con connessione ciclo-pedonale delle suddette zone.
7. introduzione dei cosiddetti **semafori "intelligenti"** centralizzati, caratterizzati da una durata dei cicli semaforici che varia in tempo reale in funzione dell'intensità del traffico.
8. interventi di **moderazione del traffico**, attuabili attraverso la limitazione della velocità - con la **creazione Zone 30**, ossia aree con limite di 30 km orari - e la messa in opera di dispositivi di dissuasione stradale (castellane, rialzi della pavimentazione, aiuole, restringimenti di carreggiata ecc..)
9. verifica della visibilità e appropriatezza della segnaletica stradale e dei semafori.
10. **messa in sicurezza delle aree scolastiche** mediante l'istituzione di **"Aree Bimbi"** ossia fasce protette durante le ore di ingresso e di uscita dalle scuole in cui sia obbligatorio il limite

30 km orari e in cui siano realizzati percorsi sicuri e attrezzati per quegli studenti che si recano a scuola in bici o a piedi.

TRASPORTO PUBBLICO

Una delle principali leve per attuare una politica di mobilità sostenibile nel territorio è rappresentata dalla **riorganizzazione e dal potenziamento dell'offerta del sistema di TPL (Trasporto Pubblico Locale)** attraverso le seguenti strategie di intervento:

1. verificare gli impatti del nodo di interscambio di Bettola e Auchan sul traffico, viabilità, inquinamento sulla nostra città.
2. revisione delle linee di trasporto pubblico in funzione del nodo di interscambio di Bettola/Auchan.
3. valutare con Città Metropolitana i possibili percorsi della linea M5 ed i relativi impatti con il trasporto pubblico cittadino.
4. **ripristino delle circolari interne in funzione degli impatti di Bettola e M5**
5. **proporre un tavolo di lavoro con ATM con l'obiettivo di:**
 - definire l'adozione di un **"biglietto unico"** per tutti i mezzi di trasporto pubblico all'interno dell'area metropolitana e la creazione di **abbonamenti a tariffe agevolate** chi usufruisce quotidianamente dei mezzi di trasporto pubblico per gli spostamenti casa-lavoro.
 - valutare lo sdoppiamento della linea M5 sull'asse Bresso- Cusano- Cinisello.

MOBILITÀ DOLCE

Mobilità dolce o lenta significa utilizzare soluzioni ecocompatibili per spostarsi. Gli spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici, infatti, rappresentano una modalità di trasporto sostenibile che, oltre a ridurre le emissioni di gas climalteranti, l'inquinamento acustico e la congestione, possono giocare un ruolo importante per il benessere psicofisico di tutti le cittadine e i cittadini.

Obiettivo, dunque, è quello di promuovere la cultura della mobilità sostenibile attraverso campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza, al fine di incoraggiare l'adozione di modalità alternative di spostamento. Di seguito alcune proposte.

Piano spostamenti casa-lavoro (PSCL) e casa-scuola (PSCS)

Al fine di ridurre l'utilizzo dei mezzi privati - specie quelli ad elevato impatto ambientale - si propone di estendere le politiche di mobility management anche agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola mediante:

1. la fidelizzazione nell'uso del TPL (Trasporto Pubblico Locale) con la promozione di iniziative volte ad agevolare il costo degli abbonamenti.
2. la sensibilizzazione ad un uso più razionale e meno impattante dell'auto, favorendo soluzioni di trasporto alternativo a ridotto impatto ambientale (Carpooling, Carsharing, Bikeshearing, Piedibus ecc.) per gli spostamenti casa-lavoro.
3. **iniziative di educazione stradale e mobilità sostenibile** rivolte agli studenti delle scuole elementari e medie e alle loro famiglie volte a promuovere forme di mobilità alternative (Bicibus, Piedibus, Carpooling scolastico ecc.) e l'utilizzo di mezzi pubblici per i tragitti casa-scuola.

Ciclabilità

La promozione dell'uso della bicicletta, quale alternativa ai veicoli a motore, rappresenta uno dei più significativi impegni per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo, quindi, è quello di avviare un percorso che possa contribuire a diffondere l'uso della bicicletta in un'ottica di opportunità ecologica di spostamento (sia in ambito urbano sia extraurbano) attraverso le seguenti modalità:

1. **messa a norma delle piste ciclabili esistenti e costruzione di nuove**, a cominciare dai percorsi maggiormente utilizzati dalla cittadinanza.
2. organizzazione di **corsi di educazione stradale**, con eventuale area attrezzata per le esercitazioni, e di corsi per guidatori orientati alla promozione di comportamenti virtuosi.
3. estensione al territorio di Cinisello Balsamo del Bikesharing Milanese.
4. realizzazione di **stalli per le biciclette** nei punti nevralgici della città (cimiteri, scuole, fermate mezzi pubblici ecc.) e promozione dell'installazione di rastrelliere nei cortili condominiali.

Carpooling e Carsharing

Favorire l'attivazione sul territorio cittadino del Carpooling (modalità di trasporto sostenibile basato sulla condivisione di automobili private tra un gruppo di persone), e Carsharing (sistema sostenibile ed economico di trasporto che consiste nell'utilizzare un'auto in condivisione a tariffe privilegiate, senza costi di manutenzione, assicurazione e di rifornimento).

SVILUPPO ECONOMICO: COMMERCIO, ARTIGIANATO, PMI, LAVORO ED ENERGIA

Nel corso degli ultimi anni le attività locali hanno subito una preoccupante battuta d'arresto, complice, da un lato, la crisi e dall'altro, scelte amministrative calate dall'alto senza il coinvolgimento della cittadinanza e contrarie all'interesse della città.

Commercianti e imprenditori locali, infatti, hanno dovuto fare i conti con l'insediamento di diversi centri commerciali sparsi su tutto il territorio senza poter dare una propria valutazione sugli effetti provocati da tali scelte.

Lo squilibrio tra grande distribuzione e commercio di vicinato ha influito negativamente sia sulle attività commerciali locali sia sulla vita della città, dei suoi spazi e sulle forme di socialità.

La nostra visione di Cinisello Balsamo è quella di una città che deve riportare i suoi abitanti a vivere il proprio ambiente cittadino, creando un circolo virtuoso in grado di generare benefici per l'intera popolazione.

Queste le nostre proposte per **rivitalizzare e valorizzare sia il centro di Cinisello Balsamo che i vari quartieri**, sia a livello commerciale che sociale:

COMMERCIO

1. promuovere iniziative sul territorio volte favorire e rafforzare il commercio e le produzioni locali e riportare gli abitanti di Cinisello Balsamo a vivere gli spazi della città.
2. incentivare la creazione/diffusione di "Social Network" di quartiere utilizzando i nuovi mezzi social come facebook, twitter, ecc.. che permettono di costruire nuove modalità di relazione, conoscenza, e condivisione tra i cittadini.
3. installare pannelli merceologici indicanti la posizione delle attività commerciali presenti nei diversi quartieri della città.
4. lotta al commercio abusivo.
5. promuovere il commercio equo solidale e di vicinato (GAS e GUP).
6. migliorare l'arredo urbano attraverso il ricorso a sponsorizzazioni (a costo zero per la cittadinanza).
7. rivedere e riqualificare le aree mercatali mettendole a norma.
8. valutare la possibilità di una riduzione del carico fiscale comunale per aziende, attività commerciali e ambulanti e favorire l'utilizzo dello spazio pubblico immediatamente antistante l'esercizio delle stesse.

ARTIGIANATO E PMI

1. creazione di un DES (Distretto Economia Solidale), instaurando una realtà territoriale, economica e sociale che persegua la realizzazione dei principi di cooperazione e reciprocità, di valorizzazione del territorio e sostenibilità sociale ed ambientale.
2. promuovere: l'imprenditoria femminile; le aziende socialmente utili; le aziende che utilizzano sistemi di energia pulita, di gestione a rifiuti zero e di produzione a km zero, le aziende che utilizzano e producono sistemi e prodotti innovativi.
3. supportare artigiani e PMI che vogliono formare i giovani con opportune politiche fiscali.

LAVORO, FORMAZIONE

1. creare un “network” tra Artigiani, PMI, agenzie private di collocamento, centro per l’impiego (CPI), AFOL ecc.. con un database comune per far incontrare domanda ed offerta di lavoro.
2. favorire e supportare tutte le formazioni professionali al fine di riqualificare i lavoratori disoccupati ed i giovani in cerca di prima occupazione.
3. promozione della Banca del tempo comunale (scambio di servizi gratuiti tra cittadini).

PIANO ENERGETICO

Il settore energetico ha un ruolo fondamentale nella crescita dell’economia, sia come fattore strategico (energia a basso costo con limitato impatto ambientale per lo sviluppo delle imprese e per le famiglie), sia come fattore di crescita (Green Economy). Assicurare un’energia più competitiva e sostenibile è dunque una delle nostre priorità.

Queste le nostre strategie d’intervento:

1. promuovere la riqualificazione energetica mediante la ristrutturazione degli edifici pubblici e privati e realizzata secondo i canoni della bioedilizia.
2. piano per la riduzione dei consumi pubblici.
3. piano di sviluppo energetico cittadino su basi rinnovabili volto al raggiungimento dell’autosufficienza energetica dei siti pubblici.
4. completamento della sostituzione delle lampade ad alto consumo a favore di led nell’illuminazione pubblica.
5. studiare la realizzazione di pali di illuminazione “intelligenti” in grado di misurare i parametri ambientali.
6. rivedere ed attuare il Piano di Azione per le Energie Sostenibili (PAES) promuovendo comportamenti più energeticamente sostenibili da parte della comunità locale, anche tramite interventi di rinnovazione impiantistica o strutturale del patrimonio edificato.

TELERISCALDAMENTO

Analisi e verifica degli atti amministrativi adottati relativi alla stipula della convenzione teleriscaldamento.

Verifica e comparazione dei costi applicati ed eventuale rinegoziazione dei contratti esistenti.

Tutte le linee programmatiche che il M5S di Cinisello Balsamo si propone di realizzare saranno assoggettate alle regole del Patto di stabilità e alle effettive risorse economiche del Comune.